



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023

Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario ai sensi del D.lgs. 254/16



Operation and Maintenance S.p.A.

Sommario

Lettera agli stakeholder	3
Nota metodologica	4
Capitolo 1 Chi siamo: dalla storia all'offerta attuale	5
1.1 La storia	7
1.2 L'offerta e i mercati di riferimento	8
1.3 I valori	11
1.4 I principali progetti del 2023 su tematiche ESG	12
Capitolo 2 - Un'azienda a prova di futuro: l'impegno di IGOM	13
2.1 Insieme ai nostri stakeholder	14
2.2 Materialità	15
2.3 Obiettivi futuri	20
Capitolo 3 - La governance	21
3.1 La struttura societaria e gli organi di governance	22
3.2 La creazione e distribuzione del valore economico	23
3.3 La prevenzione dei reati: Codice etico e Modello 231	24
3.4 La gestione dei rischi	25
3.5 Qualità, HSE & Certificazioni	25
Capitolo 4 - Catena del valore	27
4.1 Approvvigionamento responsabile: valutazione sociale dei fornitori	28
4.2 Soddisfazione e garanzie per i nostri clienti	29
Capitolo 5 : Impatto ambientale	30
5.1 Materiali	31
5.2 Consumi energetici	33
5.3 Rifiuti	35
Capitolo 6 - Persone al centro	39
6.1 I nostri collaboratori	40
6.2 La formazione	49
6.3 La salute e sicurezza sul luogo di lavoro	50

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Cari stakeholder,

è con orgoglio e soddisfazione che vi presentiamo il nostro secondo Bilancio di Sostenibilità, frutto di un meticoloso e coordinato lavoro di dedizione alla raccolta ed analisi di dati da parte del nostro staff.

Da quando abbiamo intrapreso un percorso strutturato di introspezione aziendale in ambito ESG, la consapevolezza dell'importanza della sostenibilità è filtrata durante i momenti di monitoraggio, valutazione e progettazione all'interno della nostra azienda, fornendo nuovi elementi per immaginare strategie aziendali "a prova di futuro".

Il Bilancio di Sostenibilità 2023 rappresenta la concretizzazione del nostro rinnovato impegno riguardo una più trasparente comunicazione circa le nostre prestazioni aziendali ESG.

Abbiamo lavorato per rafforzare la nostra strategia di sostenibilità, valorizzando quanto già fatto durante lo scorso anno. Data la complessità della nostra struttura, la diversità dei territori in cui operiamo e dei settori che serviamo, non è stato sempre facile coordinare le risorse e ottimizzare la comunicazione interna. La nostra intenzione futura è quella di efficientare la collaborazione con tutti i nostri stakeholder, interni ed esterni, affinché il percorso di sostenibilità sia maggiormente strutturato e ampiamente condiviso.

Partendo dagli stessi temi materiali identificati durante lo scorso anno, offriamo nuovamente una panoramica completa delle nostre prestazioni economiche, ambientali e sociali, evidenziando i progressi compiuti e le tante sfide che ancora ci attendono. Vi invitiamo ad approfondire i contenuti inseriti in questo documento, i vostri feedback sono per noi preziosi.

Buona lettura

Sandro Pietrangeli



NOTA METODOLOGICA

Il presente documento rappresenta il secondo bilancio di sostenibilità di IG Operation and Maintenance SpA (indicata come "IGOM"), lo strumento attraverso il quale l'azienda comunica ai suoi stakeholder l'andamento del proprio percorso di sostenibilità, i risultati ottenuti durante l'anno di rendicontazione, le principali iniziative e gli obiettivi da raggiungere nel futuro. Il bilancio di Sostenibilità 2023 è stato redatto in forma volontaria in riferimento ai GRI Standards, pubblicati dal GRI (Global Reporting Initiative) nel 2021, secondo l'opzione "in reference" e tenendo in considerazione gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. L'azienda, ad oggi, non è soggetta per legge a redigere la dichiarazione non finanziaria, i contenuti oggetto di rendicontazione sono stati selezionati in base ai risultati di un'analisi di materialità che ha coinvolto esponenti della direzione aziendale e i principali stakeholder esterni appartenenti a categorie differenti, in parte identificati sulla scorta delle linee guida AA100SES. Basandosi sugli

standard di riferimento e al fine di garantire la corretta presentazione delle informazioni rendicontate il processo di definizione dei contenuti ha seguito i principi di accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità e verificabilità. Si è cercato quanto più possibile di garantire anche la tempestività della rendicontazione, nonostante il percorso sia stato avviato durante il secondo semestre del 2023. Nel lavoro di ricerca, raccolta dei dati e rendicontazione delle attività sono state coinvolte alcune funzioni aziendali, tenendo sempre conto dell'intero anno 2023 come unico perimetro temporale di rendicontazione. Le informazioni economico-finanziarie riportate nel documento coincidono, pertanto, con quelle del bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2023.

Per l'anno di riferimento, l'azienda non ha sottoposto il bilancio di sostenibilità ad assurance esterna.

CAPITOLO 1

Chi siamo: dalla storia all'offerta attuale

- 1.1 La storia
- 1.2 L'offerta ed i mercati di riferimento
- 1.3 I valori
- 1.4 I principali progetti del 2023 su tematiche ESG



La sostenibilità è uno dei pilastri della nostra strategia aziendale. Ci impegniamo a ridurre il nostro impatto ambientale e a contribuire a un futuro più sostenibile per tutti



Sandro Pietrangeli (CEO di IGOM)

Azienda	IG Operation and Maintenance SpA
Dipendenti	255
Numero sedi	8
Numero progetti gestiti nel 2023	11
Fatturato 2023	58.157.000
Patrimonio 2023	20.286.751
Mercati serviti	Oil & gas, impiantistica e farmaceutica, aeronautico, energia, infrastrutture
Aree geografiche di operatività	Italia

1.1 La storia

IGOM è una società italiana di ingegneria costituita nel Novembre del 2012, le radici della storia aziendale affondano nel 1969, con la nascita di TPL Tecnologie Progetti Lavori SpA, parte del gruppo internazionale Technip. Su questa solida base, nel 1999 si è sviluppata IG SpA (Infrastrutture e Gestioni SpA) attraverso una scissione parziale di TPL. Infine, nel 2012 appunto, nasce IGOM come spin-off da IG SpA, assumendo la forma e la denominazione corrente.

IGOM vanta quindi un'eredità più che quarantennale in esperienza tecnica e organizzativa. L'azienda ha acquisito negli anni una approfondita conoscenza nei settori della

costruzione, gestione, manutenzione e global service di oleodotti e gasdotti, impianti industriali e farmaceutici, oltre che nella manutenzione tecnica completa di aeromobili, operando per clienti sia pubblici (militari e non) che privati in Italia.

La competenza tecnica è il cuore pulsante di IGOM, accresciuta ed affinata negli anni con dedizione e serietà in un contesto di rapida evoluzione. Grazie ad una crescita costante ed allo spirito innovativo, l'azienda si è affermata come un punto di riferimento saldo nel settore, costruendo solide fondamenta su cui si basa il suo presente, e che ispirano il suo futuro.

Cronologia dei principali avvenimenti societari

- **1969:** Nasce TPL Tecnologie Progetti Lavori SpA all'interno del gruppo Technip
- **1999:** Scissione di TPL e nascita di IG SpA (Infrastrutture e Gestioni SpA)
- **2012:** Spin-off da IG SpA e creazione di IGOM nella forma attuale



1.2 L'offerta e i mercati di riferimento

All'interno di IGOM, ci occupiamo principalmente di servizi ed operiamo anche come general contractor su commissione di fornitori e/o clienti. La nostra offerta si articola principalmente su 3 linee di business:

Gestione e manutenzione di impianti industriali. IGOM Si occupa di tutti gli aspetti di gestione e manutenzione di complessi impianti industriali, contribuendo, tramite un servizio affidabile, al miglioramento delle performance e della competitività. I servizi comprendono:

- Gestione completa, tramite la manutenzione ordinaria e straordinaria, la conduzione operativa e l'ottimizzazione dei processi.
- Manutenzione preventiva e correttiva, tramite interventi programmati per garantire il regolare funzionamento degli impianti, nonché tempestivi interventi di ripristino in caso di malfunzionamenti.
- Servizi di ammodernamento, attraverso l'adeguamento tecnologico di impianti esistenti per migliorarne l'efficienza, la sicurezza ed allinearli a nuove esigenze emergenti.

Produzione di energia. IGOM si occupa di produzione di energia tramite tecnologie basate sia su fonti convenzionali, che su fonti rinnovabili. In particolare, l'azienda realizza e gestisce:

- Impianti di cogenerazione, alimentati da combustibili convenzionali, in grado di produrre energia elettrica e termica contemporaneamente, garantendo un elevato livello di efficienza energetica;
- Impianti da fonti rinnovabili: fotovoltaici ed eolici, contribuendo alla transizione energetica che mira alla decarbonizzazione del sistema energetico ed alla lotta al cambiamento climatico.

Realizzazione di infrastrutture. IGOM vanta una vasta esperienza nella realizzazione di infrastrutture complesse, tra cui: infrastrutture relative alle reti Oil & Gas o Energia, Interporti di scambio merci ferro/gomma, Parcheggi multipiano ed Edifici/Impianti all'interno di aeroporti civili e militari. Le opere sono realizzate con tecnologie all'avanguardia e nel rispetto dei più elevati standard di sicurezza e qualità.

Oltre alle principali linee di business, l'azienda fornisce servizi accessori come: consulenza, progettazione e supervisione di lavori, oltre che erogazione di formazione specifica per il personale addetto alla gestione e manutenzione degli impianti. Tutte le attività sono supportate da un continuo sforzo di Ricerca e Sviluppo necessario al miglioramento continuo delle tecnologie, dei processi e dei servizi offerti.

I principali mercati di riferimento serviti da IGOM

Oil & Gas

IGOM opera nell'Oil & Gas con soluzioni di Global Maintenance Service. Tale approccio include risorse e mezzi anche tecnologici con il fine di operare e gestire la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti in piena autonomia e responsabilità. All'interno della sua offerta IGOM offre overall project management, assessment e progettazione per la definizione della tipologia di intervento, servizi altamente specializzati per la manutenzione pianificata e straordinaria, servizi di pronto intervento e reperibilità h24, fornitura di parti di ricambio e supporto logistico. Il campo applicativo dei servizi offerti include sottosistemi di Processo, Piping, Automazione, Facilities, Ambiente e Sicurezza.

Impiantistica e farmaceutica

IGOM fornisce ai propri Clienti servizi ad alto valore aggiunto per la gestione e manutenzione di complessi impianti industriali al fine di migliorarne le performance operative e l'efficienza. Grazie alle consolidate capacità ingegneristiche, IGOM è in grado di massimizzare l'economia gestionale e manutentiva degli impianti. La competenza e la capacità di problem solving dei nostri ingegneri e specialisti della manutenzione ci consentono di progettare attraverso Audit e Assessment dedicati il livello ed il tipo di manutenzione necessario. Inoltre, IGOM è in grado di intervenire in impianti nuovi a partire dal Commissioning con il fine di definirne i relativi piani di Manutenzione Programmata e supportare il General Contractor nel periodo di Garanzia.

Aeronautico

Nel settore aeronautico IGOM esegue un'ampia gamma di servizi ed attività di manutenzione specializzata di aeromobili e di supporto per il rifornimento carburante. I fabbisogni di servizi specializzati nel settore aeronautico nazionale hanno portato IGOM ad investire sempre maggiori risorse per proporsi come Service Provider di eccellenza in questo particolare ambito. Inoltre, IGOM è certificata AS9110 ed è fornitore qualificato BOEING per le attività di manutenzione aeromobili e gestione del magazzino parti di ricambio.

Energia

Grazie alla sua consolidata esperienza nella realizzazione di impianti per la produzione di energia, alimentati sia da materie prime convenzionali che da fonti rinnovabili, IGOM offre da sempre prestazioni "chiavi in mano" (EPC) ovvero si propone come General Contractor per importanti Clienti nazionali ed internazionali. In accordo alle differenti esigenze dei Clienti IGOM è in grado di progettare e realizzare nuovi impianti oppure migliorare, ampliare e ripristinare (revamping) la vita utile di un impianto esistente, attraverso i seguenti servizi:

- > studi di fattibilità;
- > ingegneria (preliminare, definitiva, esecutiva);
- > acquisti (RdO, MR, contratti, ispezioni, trasporti);
- > costruzione (supervisione e coordinamento);
- > preavviamento ed avviamento impianti;
- > formazione ed assistenza;
- > conduzione e manutenzione

Infrastrutture

Nel settore delle Infrastrutture IGOM vanta notevoli competenze soprattutto sulle reti Oil & Gas, dell'Elettricità, Interporti di scambio merci ferro/gomma, Parcheggi multipiano e Edifici/Impianti all'interno di aeroporti civili e militari.

IGOM opera attualmente sul territorio italiano.

La sua sede legale e direzionale si trova a Pomezia, in Via Campobello, 1.

Un dettaglio maggiore di tutte le sedi e dei siti operativi sotto il controllo dell'organizzazione, i cui dati relativi sono inclusi in questo bilancio di sostenibilità, è fornito nella tabella a seguire. Oltre alle sedi menzionate, IGOM controlla un elevato numero di unità operative e cantieri mobili dislocati sull'intero territorio di riferimento.

SEDE	INDIRIZZO	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ
Pomezia	Via Campobello, 1, 00071 - Pomezia (RM)	Sede legale e direzionale dell'azienda ove operano le figure apicali dell'azienda e sono gestiti una molteplicità di aspetti legati ai progetti specifici relativi ad altre sedi.
Pratica di mare	Via Di Pratica Di Mare 45, 00071 - Pomezia (RM)	Sede operativa presso la quale sono svolte attività di manutenzione sui velivoli.
Parma	Via Adriano Mantelli 4, 43122 - Parma (PR)	Sede operativa per attività di gestione e manutenzione impianti oil & gas per conto dell'AD
Livorno	Via dei Cordai,11 – 57121 Livorno (LI)	Sede operativa per attività presso la Raffineria ENI di Livorno, relative a manutenzione e migliorie degli Oleodotti della Raffineria. Presso il Cantiere ENI è anche localizzato il Progetto denominato "Attraversamento Canale Industriale in Microtunnel".
Trapani	Via Libica 35 (67° Deposito Territoriale AM), 91100 - Trapani (TP)	Sede operativa per attività di gestione e manutenzione di impianti oil & gas per conto dell' AD
Sigonella	C/da San Cusumano snc, 96011 Augusta (SR)	Sede operativa per attività di gestione e manutenzione di impianti oil & gas per conto dell' AD
Sigonella	Via Milano 35 -95045 – Misterbianco (CT)	Sede operativa per la gestione del progetto 3168: Progettazione per nuova costruzione, ristrutturazione, modifica e riparazione edifici ed impianti NSA, Sigonella, Italia. IGOM opera presso la sede in qualità di General Contractor subappaltando le attività in campo a ditte qualificate.
Gioia del colle	Via Federico II di Svezia, 6738 – 70023 – Gioia del Colle (BA)	Sede operativa per attività di gestione e manutenzione di impianti nel settore oil & gas per conto dell'AD
Vicenza	Via Ludovico Lazzaro Zamenhof, 817 -36100 Vicenza (VI)	Sede operativa per la gestione del progetto 3169 suddiviso attualmente a sua volta in tre sottocommesse, relative ai seguenti cantieri: <ul style="list-style-type: none">➤ VIC002 – ristrutturazione edile/impiantistica degli edifici 7A e 7B adibiti ad uso alloggio per soldati presso la base NATO Camp Ederle di Vicenza;➤ VIC003 – ristrutturazione edile/impiantistica dell'edificio 103 adibito ad uso uffici amministrativi presso la base NATO Camp Ederle di Vicenza;➤ VIC004 – ristrutturazione edile/impiantistica dell'edificio 107 adibito ad uso alloggio per soldati presso la base NATO Camp Ederle di Vicenza. IGOM opera presso la sede in qualità di General Contractor subappaltando le attività di costruzione a ditte qualificate. Gli ordini di acquisto (inclusi materiali e subappalti), i contratti ai consulenti, l'amministrazione, la gestione del personale e tutte le altre funzioni complementari sono gestite dalla sede centrale di Pomezia.

1.3 I valori

I valori fondanti dell'organizzazione, consolidati nella loro applicazione all'etica lavorativa lungo gli anni, sono principi che hanno fatto da sfondo alla crescita dell'azienda e che facilitano l'individuazione di opportunità di miglioramento continuo della nostra offerta.

Le scelte strategiche dell'impresa e le operazioni quotidiane, poggiano le loro basi su un set di solidi valori che contraddistinguono l'azienda e che sono riconoscibili nelle caratteristiche e nella qualità dei servizi offerti.

> **Passione**

La soddisfazione del cliente è il fulcro del nostro operato quotidiano, tutta l'organizzazione persegue con dedizione e coinvolgimento il miglioramento costante dell'offerta.

> **Competenza**

Il nostro organico vanta un ampio spettro di competenze, frutto di esperienze e percorsi formativi diversificati. Tale varietà permette all'azienda di abbracciare una vasta gamma di progetti, comprendendo ed interpretando al meglio le esigenze e le complessità di ogni commessa.

> **Persone**

L'attenzione e il rispetto delle persone che operano all'interno della nostra organizzazione sono elementi fondanti del nostro modus operandi quotidiano. Solo attraverso la valorizzazione del personale e la cura dello stesso si può operare tenendo alti tutti gli standard di qualità.

> **Ambiente**

Riconosciamo che la nostra attività implica una profonda responsabilità nei confronti dell'ambiente e degli ecosistemi naturali con i quali interagiamo. L'attenzione verso gli impatti sull'ambiente è stata progressivamente sempre più integrata al modello di business dell'azienda. Un servizio di manutenzione efficace, oltre a fornire prestazioni ottimali, permette anche una gestione più efficiente delle risorse naturali ed una riduzione dei consumi e quindi degli impatti ambientali negativi prodotti.

> **Mission**

Gestiamo complessi impianti industriali, produciamo energia da diverse fonti, realizziamo infrastrutture. Efficientare le performance degli impianti dei nostri clienti è il nostro primo obiettivo.

> **Vision**

Offriamo a grandi aziende e istituzioni servizi funzionali all'ottimizzazione ed efficienza dei propri impianti, mirando a rappresentare un punto di riferimento a livello nazionale per la qualità dei servizi offerti.

1.4 I principali progetti del 2023 su tematiche ESG

Consolidamento delle pratiche e formazione in materia di tutela della privacy

Durante il biennio 2022-2023, l'azienda ha compiuto significativi passi in avanti nel garantire la sicurezza e la conformità delle pratiche di gestione dei dati personali.

Nel 2022 era stato completato un assessment del sistema di tutela della privacy in azienda, con successiva definizione di un organigramma con funzioni specifiche a riguardo e aggiornamento dei documenti relativi alle informative e ai registri sul trattamento dei dati personali. Erano poi state condotte valutazioni di impatto sul sistema di tutela della privacy (DPIA) per i trattamenti più a rischio e fornita una formazione al personale sulle best practices

in materia di privacy. Nel 2023, è stata avviata la seconda fase del progetto, con l'erogazione di una formazione specifica, in collaborazione con uno studio specializzato, destinata al personale autorizzato al trattamento dei dati personali. L'obiettivo primario di tali sforzi è quello di proteggere i dati personali dei clienti e dei dipendenti, assicurando una piena conformità alle normative privacy ed un continuo miglioramento delle pratiche di gestione e della consapevolezza in azienda sulla conformità legislativa a riguardo.

Solidità della governance

La IGOM adotta un modello di governance volto a garantire la corretta gestione dell'impresa attraverso l'attenta applicazione di regole, processi e sistemi. Ciò garantisce

solidità, fiducia verso l'Azienda da parte dei clienti e dipendenti ed, inoltre, responsabilizza e valorizza l'operato di questi ultimi.



CAPITOLO 2

Un'azienda a prova di futuro: l'impegno di IGOM

- 2.1 Insieme ai nostri stakeholder
- 2.2 Materialità
- 2.3 Obiettivi futuri

2.1 Insieme ai nostri stakeholder

La fase di ingaggio delle parti interessate non ha visto sviluppi ulteriori rispetto al precedente anno. Nel corso del 2023, la direzione aziendale di IGOM, tenendo in considerazione le opinioni delle principali parti interessate, ha stilato un elenco dei propri temi materiali. Sulla base degli stessi l'organizzazione si è posta degli obiettivi, che

ha aggiornato e revisionato per il bilancio corrente.

Nella tabella sottostante sono riportate a titolo esemplificativo le principali categorie di stakeholder riferibili all'azienda:

Categoria di stakeholder	Definizione
Fornitori	Chi fornisce ad IGOM prestazioni, servizi o prodotti funzionali allo svolgimento delle proprie attività operative
Clienti	Chi usufruisce delle prestazioni offerte da IGOM e/o chi cede infrastrutture ed appalti in gestione ad IGOM
Banche	Tutti gli istituti di credito che forniscono servizi finanziari funzionali alle attività di IGOM
Istituzioni	Il complesso delle istituzioni presenti nel contesto in cui opera l'organizzazione
Associazioni e comunità locali	Le associazioni di categoria ed il contesto sociale del territorio dove è inserita IGOM

Lo stakeholder engagement svolto, rappresenta un elemento fondamentale e propedeutico alla strutturazione di un'analisi di materialità più oggettiva possibile. Sono stati individuati e coinvolti 50 soggetti in un processo di consultazione appositamente sviluppato, e basato sulla somministrazione di survey digitali. Il questionario a loro rivolto è stato composto da 34 quesiti. Mediante l'assegnazione di un punteggio su una scala da 1 a 5, ai compilatori è stato chiesto di esprimere la loro opinione

sulla rilevanza delle tematiche ambientali, sociali e di governance per IGOM, tenendo in considerazione la tipologia delle attività svolte ed i settori in cui essa opera.

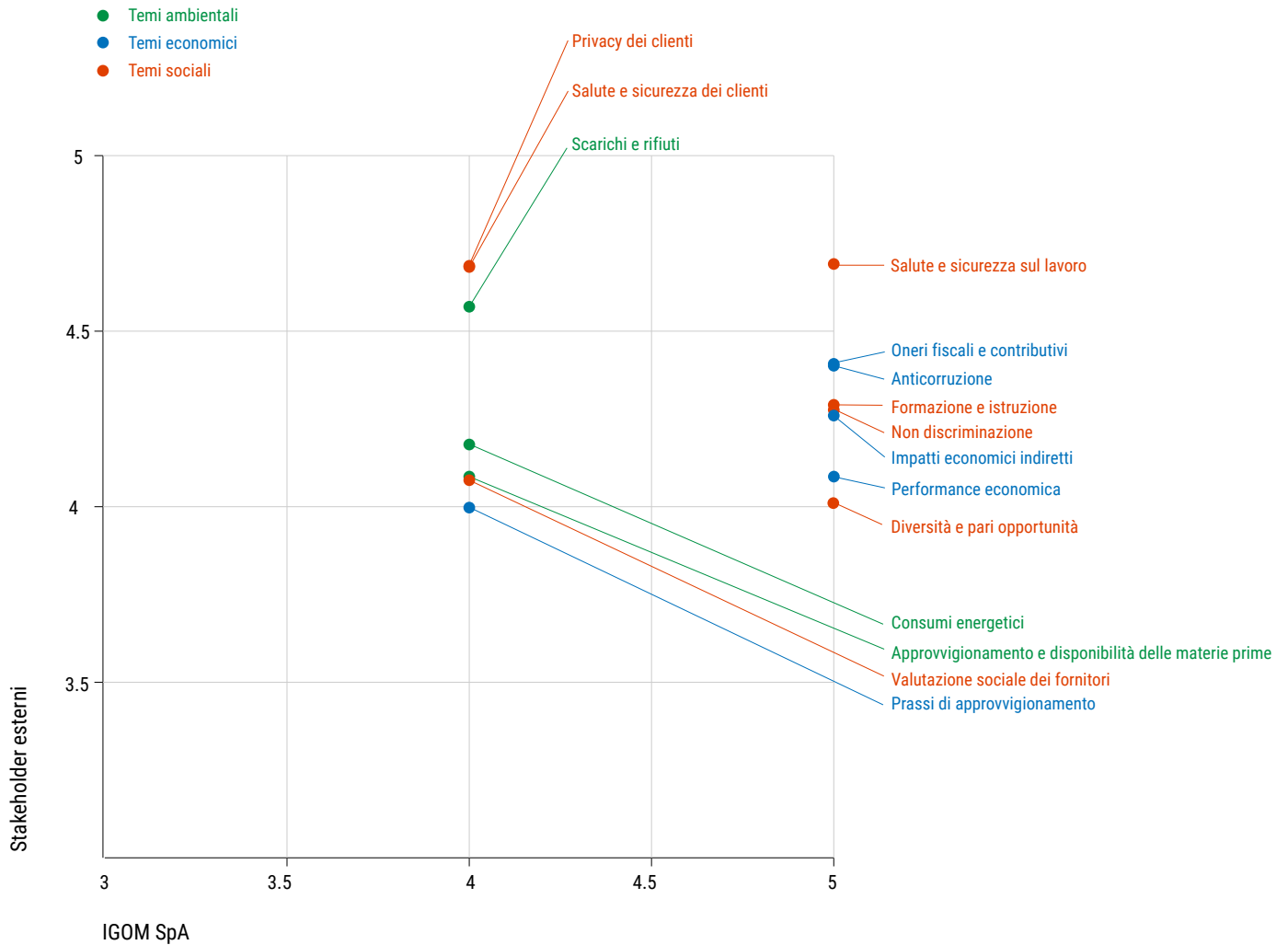
Per il proprio futuro, IGOM intende estendere ulteriormente il perimetro degli stakeholder coinvolti, con lo scopo di efficientare il dialogo tra le parti e perseguire lo scopo ultimo di generazione di valore condiviso.

2.2 Materialità

Materialità singola

Nella matrice sotto riportata sono indicati i soli temi materiali, con il loro posizionamento indicativo della rilevanza percepita da organizzazione e stakeholder.

Nella tabella sottostante sono riportate a titolo esemplificativo le principali categorie di stakeholder riferibili all'azienda:



Una volta elaborati gli esiti derivanti dalle attività di coinvolgimento dell'alta direzione da una parte, e degli stakeholder esterni dall'altra, abbiamo incrociato le loro valutazioni per procedere con l'identificazione di una lista unica di temi materiali e, dunque, con l'impostazione della matrice di materialità.

Di seguito la tabella sui temi materiali, riportati secondo l'ordine di rilevanza.

Tematiche materiali	GRI
Salute e sicurezza sul lavoro	GRI 403
Anticorruzione	GRI 205
Oneri fiscali e contributivi	GRI 207
Formazione e istruzione	GRI 404
Non discriminazione	GRI 406
Impatti economici indiretti	GRI 203
Performance economica	GRI 201
Diversità e pari opportunità	GRI 405
Privacy dei clienti	GRI 418
Rifiuti	GRI 306
Salute e sicurezza dei clienti	GRI 416
Consumi energetici	GRI 302
Approvvigionamento e disponibilità delle materie prime	GRI 301
Valutazione sociale dei fornitori	GRI 414
Prassi di approvvigionamento	GRI 204

Di seguito la tabella sui temi materiali, riportati secondo l'ordine di rilevanza.

Tematiche non materiali	GRI
Valutazione ambientale dei fornitori	308
Dialogo sociale e relazioni sindacali	402
Emissioni in atmosfera	305
Comportamento anticoncorrenziale	206

Consumi idrici e gestione dell'acqua	303
Occupazione	401
Biodiversità	304
Rapporti con le comunità locali	413
Libertà di associazione e contrattazione collettiva	407
Lavoro forzato o obbligatorio	409
Lavoro minorile	408
Marketing ed etichettatura	417
Politica pubblica	415
Diritti delle popolazioni indigene	411

L'attività di raccolta ed interpretazione dei risultati ha portato all'individuazione di 15 temi materiali di cui 5 riconducibili all'ambito economico (o di governance), 7 alla dimensione sociale, 3 a quella ambientale.

All'interno del primo bilancio di sostenibilità, ascrivibile al 2022, l'organizzazione ha raccolto e rendicontato dati ed informazioni inerenti ai temi risultati rilevanti. Il lavoro svolto nel corso del 2024, per la rendicontazione del bilancio 2023, è consistito principalmente nell'aggiornamento di tali dati.



Doppia materialità

Con il recepimento della nuova direttiva europea del Novembre 2022, Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), in Italia a partire dal 2024, ed in modo progressivo fino al 2026, per un insieme sempre più ampio di imprese si renderà obbligatorio redigere il bilancio di sostenibilità, da allegare al bilancio d'esercizio annualmente pubblicato.

Una delle novità introdotte dalla nuova direttiva è l'obbligo di comunicare le informazioni circa i temi risultati materiali in base al principio della "doppia materialità". Vanno

quindi considerati tutti gli impatti, positivi e negativi, effettivi e potenziali, tenendo in considerazione la doppia prospettiva: gli impatti che l'esterno può avere sulle performance economico-finanziarie dell'azienda e gli impatti che l'azienda può generare sui suoi stakeholder, e dunque all'esterno.

L'analisi di doppia materialità effettuata nel 2023 per la rendicontazione del precedente bilancio, rimane invariata e valida per il presente documento.

Tabella Impatti

GRI	Tema materiale	Impatto potenziale generato		Impatto potenziale subito		Azioni di mitigazione impatti negativi
403	Salute e sicurezza sul lavoro	Riduzione del tasso di infortuni	Positivo	Accesso a finanziamenti e agevolazioni	Positivo	Sistema di gestione Formazione
		-	Negativo	Esposizione a condizioni di pericolo	Negativo	
205		Prevenzione di episodi corruttivi	Positivo	Riduzione dei rischi legali	Positivo	Sistema di gestione Formazione
		Maggiore complessità degli adempimenti legali	Negativo	Aumento dei costi gestionali	Negativo	
207	Oneri fiscali e contributivi	Contributo all'economia locale	Positivo	Accesso a finanziamenti e agevolazioni	Positivo	Pratiche gestionali interne Programmazione economico-finanziaria
		Maggiore complessità degli adempimenti fiscali	Negativo	Aumento dei costi gestionali	Negativo	
404	Formazione e istruzione	Acquisizione di nuove competenze	Positivo	Accesso a finanziamenti e agevolazioni	Positivo	Pratiche gestionali interne Programmazione economico-finanziaria
		Costi legati al mancato lavoro	Negativo	Incremento costi formazione	Negativo	
406	Non discriminazione	Prevenzione di episodi discriminatori	Positivo	Maggiore capacità di attrazione talenti	Positivo	Pratiche gestionali interne
		Maggiore complessità degli adempimenti HR	Negativo	Contesto culturale non favorevole	Negativo	
203	Impatti economici indiretti	Contributo economia locale	Positivo	Facilitazione della logistica	Positivo	Pratiche gestionali interne Programmazione economico-finanziaria
		Penalizzazione fornitori non locali	Negativo	Aumento dei costi di fornitura	Negativo	
201	Performance economica	Contributo economia locale	Positivo	Maggiore capacità di attrazione investimenti	Positivo	Sistema di gestione Programmazione economico-finanziaria
		Riduzione del mercato accessibile alle PMI	Negativo	Incrementati e più onerosi standard qualitativi	Negativo	
405	Diversità e pari opportunità	Maggiore coesione interna all'organizzazione	Positivo	Accesso a finanziamenti e agevolazioni	Positivo	Pratiche gestionali interne Programmazione economico-finanziaria
		Maggiore complessità degli adempimenti HR	Negativo	Aumento dei costi gestionali	Negativo	

418	Privacy dei clienti	Tutela dei dati delle parti interessate	Positivo	Riduzione dei rischi legali	Positivo	Sistema di gestione Programmazione economico-finanziaria
		Maggiore complessità dei processi interni	Negativo	Aumento dei costi gestionali	Negativo	
306	Scarichi e rifiuti	Riduzione impronta ambientale	Positivo	Accesso a finanziamenti e agevolazioni	Positivo	Sistema di gestione Programmazione economico-finanziaria
		Maggiore complessità dei processi interni	Negativo	Aumento dei costi gestionali	Negativo	
416	Salute e sicurezza dei clienti	Riduzione del numero di incidenti	Positivo	Aumentata capacità attrazione clienti	Positivo	Sistema di gestione Formazione
		-	Negativo	Esposizione a condizioni di pericolo	Negativo	
302	Consumi energetici	Riduzione impronta ambientale	Positivo	Accesso a finanziamenti e agevolazioni	Positivo	Sistema di gestione Programmazione economico-finanziaria
		Maggiore complessità dei processi interni	Negativo	Aumento dei costi gestionali e di fornitura	Negativo	
301	Approvvigionamento e disponibilità delle materie prime	Contributo economia locale	Positivo	Facilitazione della logistica	Positivo	Pratiche gestionali interne
		Penalizzazione fornitori non locali	Negativo	Interruzioni nella continuità del business	Negativo	
414	Valutazione sociale dei fornitori	Riduzione dei rischi reputazionali	Positivo	Aumentata capacità attrazione clienti	Positivo	Pratiche gestionali interne Programmazione economico-finanziaria
		Aumento dei costi per i fornitori	Negativo	Aumento dei costi di fornitura	Negativo	
204	Prassi di approvvigionamento	Resilienza della catena di fornitura	Positivo	Aumentata capacità attrazione clienti	Positivo	Pratiche gestionali interne Programmazione economico-finanziaria
		Aumento dei costi per i fornitori	Negativo	Aumento dei costi di fornitura	Negativo	

2.3 Obiettivi futuri

Sulla base dei risultati del coinvolgimento delle parti interessate e tenendo in considerazione gli obiettivi ONU dell'Agenda 2030, IGOM si è posta degli obiettivi generici e dei target specifici già dallo scorso anno. La tabella sottostante riporta i target futuri aggiornati per il 2024. Per la maggior parte delle tematiche, IGOM è riuscita a raggiungere il target prefissato. Rimangono, tuttavia, ancora da gestire opportunamente gli obiettivi legati alla creazione di un database unico e solido per la raccolta completa di tutti i dati ambientali delle varie sedi.

Tema materiale	SDGs	Obiettivo	Target 2023	Target 2024
Salute, sicurezza e formazione dei collaboratori	3, 4	Incrementare le competenze interne in materia di SSL	Avanzamento del piano formativo	Completamento del piano formativo
Prevenzione dei reati ed anticorruzione	12, 16	Incrementare il livello di consapevolezza interna sul tema della prevenzione dei reati e anticorruzione	Implementazione buone pratiche sulla segregazione dei compiti	Rafforzamento procedure interne di gestione costi Erogazione formazione specifica
Impatti economici indiretti	1, 8, 9	Aumento dell'occupazione locale	-	Inserimento di nuove risorse Implementazione di un sistema di monitoraggio degli impatti indiretti
Non discriminazione, diversità e pari opportunità	5, 8, 10	Favorire un contesto lavorativo inclusivo e rispettoso delle diversità	Analisi del contesto aziendale tramite una gap analysis basata sui requisiti nella PdR 125:2022	Conseguimento della certificazione UNI/PdR 125:2022; efficientamento delle attività di onboarding delle nuove risorse
Solidità della governance	8, 16, 17	Contribuire alla generazione di valore per aumentare la redistribuzione all'interno e all'esterno dei confini aziendali	-	Aumento del fatturato del 5 % rispetto all'esercizio precedente
Gestione dei rifiuti	12	Monitorare la produzione dei rifiuti in un'ottica di riduzione	Organizzare un database per i rifiuti generati tra tutte le sedi ed i presidi attivi	Organizzare un database per i rifiuti generati tra tutte le sedi ed i presidi attivi
Salute, sicurezza e privacy dei clienti	3,8	Efficientare la conservazione dei dati	Conseguimento delle certificazioni ISO 27001; Coinvolgimento referente privacy aziendale nel monitoraggio del MOP	Mantenimento del sistema di gestione 27001
Efficienza energetica	7, 13	Ridurre la percentuale di energia acquistata prodotta da fonti fossili	Miglioramento dei processi di raccolta dati relativi al consumo energetico	Monitoraggio risparmio energetico per nuova sede acquisita a Dicembre 2023; Miglioramento dei processi di raccolta dati relativi al consumo energetico
Gestione responsabile della catena di fornitura	9, 12, 15	Avere maggiore controllo e trasparenza nella propria catena di fornitura	-	Somministrare un questionario di qualifica dei nuovi fornitori che comprenda anche tematiche ESG

CAPITOLO 3

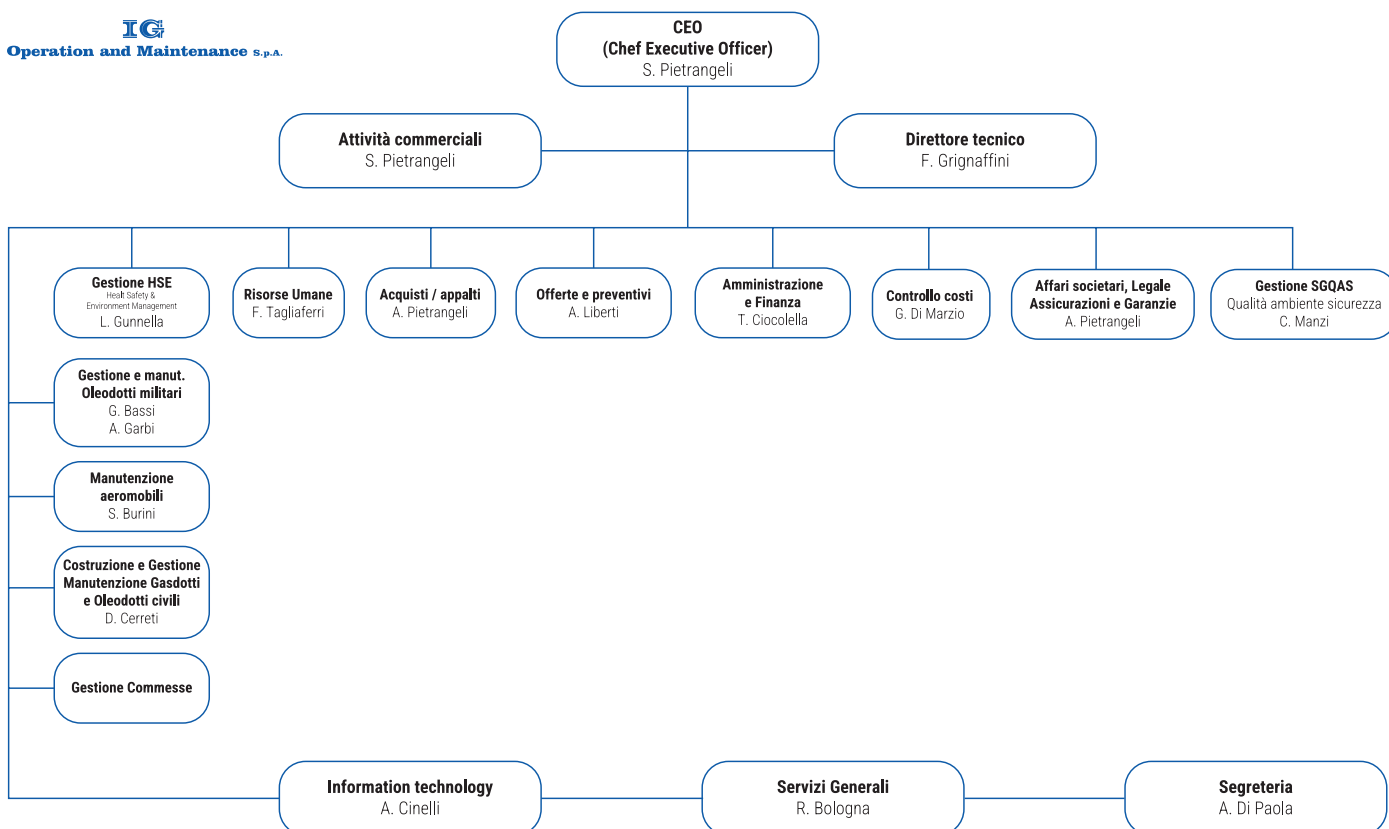
La governance

- 3.1 La struttura societaria e gli organi di governance
- 3.2 La creazione e distribuzione del valore economico
- 3.3 La prevenzione dei reati: Codice etico e Modello 231
- 3.4 La gestione dei rischi
- 3.5 Qualità, HSE & Certificazioni

3.1 La struttura societaria e gli organi di governance

Organigramma

IG
Operation and Maintenance S.p.A.



IGOM è una società per azioni privata e non possiede controllate sotto di essa; il perimetro di rendicontazione del presente Bilancio di Sostenibilità è perciò esclusivamente limitato alla stessa.

Organi di governance

La struttura di amministrazione d'impresa adottata da IGOM, aderisce al modello organizzativo tradizionale, gli organi che la compongono sono perciò:

- l'assemblea dei soci, competente a deliberare in ordine alle materie previste dalla legge e dallo statuto sociale;
- il Consiglio di Amministrazione, che gestisce direttamente la società e i cui consiglieri sono nominati ogni 3 anni durante l'assemblea ordinaria dei soci;
- il collegio sindacale, a cui è affidata funzione di vigilanza.
- il revisore legale

La carica del Presidente del CdA, la più alta in azienda, è stata ricoperta anche per il 2023 dall'Ing. Sandro Pietrangeli, che riveste inoltre il ruolo di CEO.

La costituzione degli organi di governance è rimasta invariata rispetto al precedente anno: il CdA è composto per il 2023 dal Presidente e 4 consiglieri. Il collegio sindacale è composto da 3 sindaci, dei quali uno è anche il presidente dell'organo. Vi è poi un revisore legale e l'organismo di vigilanza ex D.Lgs 231/01, composto dal Presidente e membri.

Egli è responsabile per lo sviluppo, l'approvazione e l'aggiornamento della mission aziendale, oltre che per il coordinamento delle diverse funzioni. Il Presidente del CdA rappresenta inoltre un ruolo fondamentale per la progettazione e l'implementazione delle strategie e politiche relative allo sviluppo sostenibile e si occupa della definizione degli obiettivi aziendali per una serie di aspetti ambientali, sociali ed economici. L'implementazione delle strategie ESG, ed il raggiungimento degli obiettivi connessi è possibile grazie ad un sistema di deleghe delle singole responsabilità in ambito sostenibilità alle figure chiave per

le diverse aree aziendali, il Presidente è altresì responsabile dell'assegnazione di tali deleghe.

Con riferimento al periodo di rendicontazione, non è ancora presente in azienda un comitato interno di sostenibilità, che gestisca nello specifico le tematiche legate alla responsabilità sociale, tutela ambientale o

buona governance dell'organizzazione. È stato invece costituito un team di lavoro, composto dai referenti delle principali funzioni aziendali, che ha gestito le attività di raccolta ed analisi dei dati richiesti per rendere possibile la rendicontazione del presente Bilancio di Sostenibilità.

3.2 La creazione e distribuzione del valore economico

Valore economico generato e distribuito	€
Valore economico generato (fatturato)	58 157.000
Valore economico distribuito	52.496.000
Costi operativi	34.525.000
Remunerazione dei collaboratori	15.091.000
Pagamenti a fornitori di capitale	333.000
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	2.547.000
Investimenti nella comunità	0
Valore economico trattenuto (utile)	5.661.000

La società ha approvato e continua a monitorare, con cadenza trimestrale, gli obiettivi della pianificazione annuale e triennale fissati. Dai risultati del monitoraggio risulta un ulteriore incremento del fatturato e del risultato economico, in un contesto di free cash flow attivo.

Il fatturato per il 2023 è aumentato di circa il 15% rispetto all'esercizio precedente, mentre gli utili sono quasi raddoppiati rispetto al 2022 (aumento del 110% circa).

IGOM, considerata la propria strategia aziendale, il contesto in cui opera e la tipologia di offerta che propone, ha aumentato negli anni la consapevolezza che un'azienda può considerarsi sostenibile nel tempo se, oltre alla creazione di profitto economico, obiettivo fondante per un'impresa commerciale, consolida le proprie strategie di governance in modo da creare valore aggiunto anche per l'ambiente e le persone con le quali interagisce.

Per quanto riguarda gli impatti economici indiretti relativi al contesto esterno che possono avere effetti sull'azienda, si riporta che gli stesi sono principalmente legati allo scenario economico e geopolitico nazionale e internazionale. Per il periodo di rendicontazione di riferimento, tuttavia, non

sono state ancora svolte valutazioni puntuali sulle esigenze delle comunità interessate dalle attività dell'azienda, né risulta attivato un meccanismo specifico tramite il quale monitorare gli impatti economici indiretti prodotti dall'azienda sui contesti economici in interazione con la società.

Considerando un'ottica di allineamento ad un modello di azienda "a prova di futuro", alla quale IGOM sta lavorando nel tempo, risulta essere nell'interesse dell'organizzazione accettare la sfida della tracciabilità dei propri impatti diretti ed indiretti per il futuro, definendo obiettivi concreti a riguardo.

Con riferimento al tema degli adempimenti fiscali, IGOM opera in conformità alle disposizioni del TUIR (Testo Unico delle Imposte sui Redditi), non si avvale di alcuna entità offshore, per via diretta o indiretta e non detiene risorse in territori che potrebbero comportare trattamenti fiscali di maggior favore.

L'unica strategia aziendale di riferimento rispetto agli oneri fiscali, ad oggi, è quella di adempiere tempestivamente ed integralmente agli obblighi tributari previsti ai sensi di legge.

3.3 La prevenzione dei reati: Codice etico e Modello 231

Codice etico

IGOM opera secondo i principi di onestà, integrità e leale concorrenza, i quali garantiscono la correttezza e la trasparenza lungo tutti i processi aziendali. Per assicurare un comportamento conforme da parte di dipendenti, collaboratori e terze parti - è stato introdotto nel 2014 il codice etico dell'azienda.

Con l'obiettivo di diffondere e migliorare la cultura aziendale all'interno di tutta l'organizzazione, il contenuto del Codice Etico è stato comunicato con mezzi adeguati a tutti i dipendenti, i quali sono informati delle conseguenze disciplinari e sanzionatorie in caso di non conformità alle disposizioni in contenute nel documento. Tutto il personale è chiamato a promuovere attivamente il rispetto del Codice Etico da parte di tutti i soggetti interessati ed a segnalare prontamente, secondo le procedure esistenti,

eventuali criticità.

Il Codice Etico di IGOM, regola i seguenti aspetti:

- onestà e integrità
- competizione leale
- salute e benessere delle persone
- sicurezza degli impianti, delle opere e delle installazioni
- privacy e riservatezza
- valorizzazione delle persone
- protezione dell'ambiente
- correttezza e trasparenza dei processi aziendali
- anticorruzione

Anticorruzione: il Modello 231

Nel 2016, IGOM ha inoltre adottato un modello organizzativo per la prevenzione dei comportamenti illeciti e pregiudizievoli, in ottemperanza al D.Lgs. 231/2001 e le disposizioni relative, incluse quelle relative agli aggiornamenti del decreto del 2018 e del 2021.

Per la predisposizione del proprio "modello 231", è stata effettuata un'attenta analisi di contesto e di rischio, individuando le aree e i settori aziendali potenzialmente più soggetti al verificarsi dei reati previsti dal Decreto. In una sezione specifica del modello organizzativo, sono state individuate le attività sensibili, tra cui quelle relative alla gestione degli omaggi, spese di rappresentanza e sponsorizzazioni. Sono state oggetto di tale valutazione il 100% delle attività ed operazioni aziendali.

Il modello viene revisionato e aggiornato periodicamente in concomitanza degli aggiornamenti normativi, con approvazione da parte del CdA, ed è orientato a prevenire e limitare il rischio di commissione dei reati di carattere corruttivo.

Nel periodo di rendicontazione di riferimento non è stato riscontrato alcun caso di corruzione. Per quanto riguarda le comunicazioni sulle procedure normative dell'organizzazione legate all'anticorruzione, il 100% del personale risulta essere stato adeguatamente informato sulle stesse. Per garantire, inoltre, un'adeguata conoscenza e divulgazione delle regole di condotta

all'interno dell'organizzazione, vengono periodicamente somministrati a tutto il personale corsi di formazione relativi al D.Lgs. 231/2001.

In applicazione dei principi contenuti nel Codice Etico, sono definiti i ruoli e le responsabilità dei soggetti incaricati a gestire le diverse fasi, nonché le attività di controllo che da questi devono essere effettuate. È affidato all'Organismo di Vigilanza il compito di presidiare l'effettiva attuazione del modello, affinché i comportamenti dei destinatari siano conformi alle prescrizioni in esso contenute.

3.4 La gestione dei rischi

IGOM interagisce quotidianamente con una complessa rete di soggetti che include istituzioni ed imprese private ed è chiamata a mappare, monitorare e gestire, una serie di rischi di natura eterogenea. Un'azienda di considerevoli dimensioni come la nostra, tenuta ad operare con responsabilità, non può prescindere da un approccio sistematico alla valutazione del rischio: la seguente tabella riassuntiva restituisce un quadro sintetico dei rischi valutati dall'organizzazione, includendo una breve descrizione ed il sistema di gestione relativo.

Tema	Rischio	Modalità di gestione
Sicurezza dei lavoratori	Infortuni sul posto di lavoro	Sistema di gestione ISO 45001
Privacy dei dati	Dispersione di dati	Sistema di gestione ISO 27001 Sistema di gestione ISO 9001
Impatto sull'ambiente	Possibili incidenti con impatto sull'ambiente	Sistema di gestione ISO 14001
Responsabilità sociale d'impresa	Rischi legati a fattispecie ad impatti sociali negativi	Sistema di gestione SA8000
Obsolescenza tecnologica	Aumento di costi per aggiornamento hardware	Pianificazione investimenti innovazione
Rischio finanziario	Difficoltà nell'ottenere finanziamenti	Diversificazione fonti economiche
Andamento del mercato	Investimenti fermi sulle nuove infrastrutture	Diversificazione servizi
Governance	Mancata trasparenza sulle proprie prestazioni	Pubblicazione annuale bilancio di sostenibilità
Variazione normative ESG	Rischio di non conformità	Monitoraggio adempimenti di conformità legislativa sul tema

3.5 Qualità, HSE & Certificazioni

L'importanza della soddisfazione del cliente, considerando la complessità dei servizi offerti da IGOM, l'impegno costante per un ambiente di lavoro salubre e sicuro e l'attenzione alla gestione dei propri impatti ambientali, sono supportati da un sistema di gestione integrato in conformità ai principali standard internazionali in materia di Qualità, Ambiente e Salute e Sicurezza sul lavoro (HSE). In ambito di Responsabilità Sociale d'impresa inoltre, l'impegno di IGOM si concretizza tramite l'implementazione di un sistema di gestione teso alla valutazione ed eliminazione dei rischi sociali. Nel 2023 l'azienda ha inoltre rafforzato le proprie strategie di gestione in materia di sicurezza informatica e gestione dei dati, tramite la certificazione di un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni, uno sforzo teso a confrontarsi con le tematiche più critiche di un contesto contemporaneo in rapida evoluzione.

Certificazione	Anno di conseguimento	Note
ISO 45001	2021 (dal 2013 OHSAS 18001)	Certifica la presenza di un sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro
ISO 14001	2012	Certifica la presenza di un sistema di gestione ambientale
ISO 9001	2012	Certifica la presenza di un sistema di gestione per la qualità
EN 9110 AS 9110 C	2013	Attesta IGOM come fornitore qualificato BOEING per le attività di manutenzione aeromobili e gestione del magazzino parti di ricambio
SA 8000	2021	Certifica la presenza di un sistema di gestione della responsabilità sociale
ISO 27001 ISO 27019	2023	Certificano la presenza di sistemi di gestione della sicurezza informatica



CAPITOLO 4

Catena del valore

- 4.1 Approvvigionamento responsabile: valutazione sociale dei fornitori
- 4.2 Soddisfazione e garanzie per i nostri clienti

Catena del valore

La catena del valore, all'interno della quale si inserisce l'organizzazione, si articola a partire da una catena di fornitura complessa che include collaboratori esterni, fornitori di servizi, attrezzature e altri beni materiali, appaltatori e subappaltatori; tutte interfacce specializzate,

competenti e fondamentali per la realizzazione dei servizi erogati ai clienti dell'azienda, a valle della stessa catena del valore, che comprendono organizzazioni private e pubbliche di dimensioni e complessità considerevoli.

4.1 Approvvigionamento responsabile: valutazione sociale dei fornitori

Considerato il modello di business e la natura delle attività gestite da IGOM, la fase di approvvigionamento è determinante per garantire l'affidabilità e la qualità delle prestazioni erogate ai clienti.

Le fasi di approvvigionamento di servizi, attrezzature e risorse sono gestite dai reparti di "Acquisti e Appalti", "Offerte e Preventivi" e "Controllo Costi", che lavorano in collaborazione e coordinamento tra loro per rispondere opportunamente ai requisiti delle commesse e alle strategie aziendali.

L'approvvigionamento assume, quindi, un ruolo chiave nell'assicurare che le risorse necessarie siano disponibili in modo tempestivo ed efficiente a supporto delle operazioni aziendali. I contenuti delle attività di procurement includono l'acquisto di materiali e attrezzature specifiche, la gestione dei contratti con i fornitori/subappaltatori e la valutazione delle scelte strategiche legate all'approvvigionamento stesso. Al momento della rendicontazione non risulta formalizzata una politica per la fornitura di beni e servizi, ma la prassi in essere prevede i seguenti step:

1. Ricerche di mercato sui possibili fornitori. In questa fase si prediligono i fornitori locali, considerati tali se rientranti nel perimetro della regione ove necessitano i beni e/o servizi, per il periodo di rendicontazione, in particolare, la spesa a favore di fornitori locali è di circa il 30%.
2. Attività di due diligence per verificare la solidità finanziaria ed identificare la struttura organizzativa dei fornitori mediante consultazione di documentazione ufficiale (es. Dati Cerved);
3. Richiesta e valutazione dell'offerta, con conseguenti comunicazioni finalizzate all'allineamento tecnico-economico della stessa;
4. Selezione definitiva del fornitore sulla base dei requisiti di affidabilità, capacità di delivery, rapporto qualità/prezzo, garanzia sul rispetto delle normative in materia di salute e sicurezza, disponibilità delle certificazioni ambientali e sociali richieste e reputazione.

In ottemperanza alla normativa vigente, in tutti i contratti sono previste clausole inerenti ai temi di salute e sicurezza, condizioni di lavoro, nonché la richiesta di adesione al Codice Etico aziendale. Un mancato adempimento delle normative vigenti e delle clausole

contrattuali, porta all'immediata risoluzione del contratto. Le effettive prestazioni dei fornitori sono valutate nel corso dell'attività operativa.

La valutazione della propria catena di fornitura è valutata in due fasi.

- Nella fase di selezione: mediante criteri basati sulla presenza di sistemi di gestione certificati ISO 9001, ISO 45001 e ISO 27001, a garanzia di aspetti come la salute e sicurezza dei lavoratori, la qualità ed il rispetto dei requisiti dei clienti e la sicurezza informatica e dei dati.
- Nella fase di operatività: presso i cantieri vengono valutati altri aspetti come la disponibilità del POS, dei DPI, del DURC, di aree di ristoro e la qualità dei servizi igienici e degli spogliatoi per il personale. I fornitori vengono anche valutati secondo criteri ambientali, quali ad esempio l'implementazione di un sistema di gestione ambientale

certificato ISO 14001 e per forniture considerate ad alto rischio ambientale vengono altresì richiesti documenti quali l'analisi ambientale ed il relativo piano operativo ambientale.

Sono stati valutati sulla base dei criteri sociali e ambientali menzionati, per il periodo di rendicontazione, il 30% dei nuovi fornitori.

Al momento della rendicontazione non sono definiti dei metodi per verificare l'efficacia della propria prassi di approvvigionamento e dei meccanismi di valutazione delle performance sociali e ambientali dei fornitori. Tuttavia, il feedback sulle prestazioni dei fornitori, che viene reso disponibile direttamente presso i cantieri e negli altri presidi e punti di contatto controllati dall'organizzazione,

sono considerati come la prassi maggiormente riconosciuta ed affidabile per il suddetto monitoraggio. Per il periodo di riferimento, non sono state registrate non conformità che hanno comportato una sanzione pecuniaria o amministrativa in materia di salute e sicurezza di prodotti e servizi per i clienti, né sono emerse non conformità che hanno comportato notifiche degli enti regolatori o non conformità relative all'adesione a codici volontari in materia.

4.2 Soddisfazione e garanzie per i nostri clienti

Oltre al rispetto delle normative vigenti, principi fondanti quali integrità, onestà, correttezza, rispetto e fiducia reciproca, regolano la relazione e l'interazione con i nostri clienti.

Nel corso del 2023, IGOM ha consolidato l'implementazione del modello organizzativo sulla tutela della privacy (MOP) che regola la produzione, gestione, conservazione e trasmissione dei dati personali dei clienti, in conformità al GDPR, tramite un'attività di monitoraggio, per la quale è stato appositamente nominato un Referente Privacy. Il monitoraggio è finalizzato a garantire l'aggiornamento continuo del sistema, delle procedure e delle politiche, in base ai requisiti di un contesto normativo ed organizzativo in costante evoluzione. L'attività di monitoraggio del Referente Privacy è volta altresì ad assicurare la corretta applicazione del MOP, tenendo conto anche delle valutazioni d'impatto sui trattamenti più a rischio (DPIA) svolte nel 2022.

Un'attività di formazione di approfondimento specifico ha coinvolto il personale autorizzato al trattamento dei dati personali all'interno dell'azienda, per rafforzare la consapevolezza e le capacità gestionali rispetto agli aspetti più critici in materia.

Tramite l'implementazione di tale modello, l'organizzazione garantisce la piena trasparenza circa le modalità e le finalità del trattamento dei dati, attraverso la diffusione di informative facilmente accessibili, comprensibili e redatte con linguaggio immediato destinate agli interessati.

Il 2023 è stato un anno di ulteriore evoluzione grazie al raggiungimento di un traguardo importante riguardante la sicurezza della gestione delle informazioni in azienda: è stato progettato, implementato e certificato da parte di un organismo indipendente, un sistema di gestione della sicurezza informatica conforme agli standard

internazionali ISO 27001 e ISO 27019. Il conseguimento delle certificazioni ha significato un'ulteriore elemento di garanzia di una corretta valutazione dei rischi connessi alla riservatezza, integrità e disponibilità delle informazioni in azienda. L'adozione di un tale sistema di gestione, affiancato dal già esistente sistema di gestione della qualità conforme alla ISO 9001 e dagli altri sistemi in materia ambientale e salute e sicurezza, risulta in una maggiore solidità della gestione della soddisfazione del cliente, anche dal punto di vista della tutela della sua privacy.

Nel corso del 2023 non sono state riportate segnalazioni o denunce riguardanti violazioni della privacy dei clienti. Non vi sono state, inoltre, registrazioni o reclami circa fughe, furti o perdite di dati.

La qualità e la sicurezza dei servizi offerti, in particolare rispetto ai potenziali impatti sulla salute delle persone e dei lavoratori delle organizzazioni clienti, è assicurata da IGOM tramite il proprio sistema di gestione della qualità certificato ISO 9001 e attraverso le garanzie offerte dalle proprie procedure di selezione e valutazione degli appaltatori, subappaltatori e fornitori.

Sono oggetto di periodici audit interni ed esterni, le valutazioni degli impatti di prodotti e servizi in termini di salute e sicurezza, al fine di migliorare tali aspetti lungo il ciclo di vita, in particolare per le fasi di: produzione, uso e manutenzione ed infine smaltimento, riuso e riciclo.

CAPITOLO 5

Impatto ambientale

- 5.1 Materiali
- 5.2 Consumi energetici
- 5.3 Rifiuti

Impatto ambientale

Le attività di IGOM generano una serie di impatti ambientali di cui l'organizzazione è pienamente consapevole. L'obiettivo principale è quello di monitorare tali impatti in un'ottica di graduale e costante riduzione della generazione degli stessi.

Il sistema di gestione ambientale implementato in azienda,

permette il monitoraggio periodico e la raccolta di dati relativi ad una serie di aspetti ambientali connessi alle attività dell'organizzazione. Le tabelle a seguire riportano dati sui materiali acquistati e consumati, sui consumi energetici e sui rifiuti prodotti all'interno del perimetro aziendale, comprese le sedi, i presidi fissi e i progetti gestiti nell'anno 2023.

5.1 Materiali

Non realizzando prodotti finiti e non lavorando materie prime, IGOM non fa un uso rilevante di imballaggi per le proprie attività, che sono per via prevalente attività di manutenzione di impianti.

Imballaggi, utilizzati solo in maniera residuale, sono a titolo esemplificativo le confezioni delle attrezzature o dei materiali necessari alle attività. Sono, invece, rilevanti gli utilizzi di materiali specifici, diversi per le singole sedi.

In seguito a questa valutazione di rilevanza e prevalenza, l'azienda ha ritenuto di identificare e rendicontare le materie prime impiegate specificamente per ogni sede, e di riportare nel presente documento un aggregato di tali dati per tutto il perimetro oggetto della rendicontazione di questo Bilancio.

I principali materiali utilizzati dall'azienda per il 2023, sono differenti tipologie di malta, cementi e calcestruzzo, vernici, diluenti e altri chimici, acciaio e ferro. Minori sono invece gli utilizzi di materiali plastici e cartacei.

A causa del tipo di attività svolte da IGOM, caratterizzate da una grande variabilità a seconda dei progetti, anche i materiali sono molteplici e di natura e caratteristiche diverse.

La selezione dei materiali avviene in seguito alla verifica di rispondenza degli stessi alle specifiche di riferimento fornite dai clienti per il progetto, ed è, talvolta, il cliente stesso a selezionare fornitori e materiali. Questo è il motivo per cui le tabelle ambientali che seguono potrebbero mostrare dati in parte incompleti, dato il non totale presidio degli stessi da parte di IGOM per alcune delle sedi in cui opera.

La strategia aziendale relativa ai materiali è incentrata, più che nel contenimento delle materie prime utilizzate, sull'ottimizzazione della loro fornitura e trasporto, e si concretizza principalmente tramite la centralizzazione degli acquisti e dei trasferimenti.

Riportiamo di seguito una tabella riassuntiva dei materiali utilizzati, ottenuta aggregando i dati relativi all'utilizzo dei materiali per le varie sedi.

MATERIALI UTILIZZATI	PROVENIENZA MATERIALE	QUANTITÀ (in Kg) 2023
Carta	Fornitore	40
di cui proveniente da riciclo		
di cui carta certificata FSC	Fornitore	24
Plastica	Fornitore	120
di cui plastica proveniente da riciclo (es. R-PET)	Fornitore	120

Acciaio al carbonio	Fornitore	45147
Calcestruzzo da costruzione	Fornitore	639.400,00
Miscela di calcestruzzo	Fornitore	1.842.300,00
Magrone per costruzione	Fornitore	1.980.000,00
Misto cementato con stabilizzato riciclato	Fornitore	11.870.000,00
Stabilizzato di cava	Fornitore	2.052.000,00
Sabbia riciclata	Fornitore	1.957.200,00
Misto riciclato	Fornitore	348.000,00
Stabilizzato riciclato	Fornitore	92.000,00
Anticorrosivo per tubazioni	Fornitore	1.100,00
Biocida per additivazione acqua di collaudo	Fornitore	75,00
Vernici	Fornitore	182
Idropitture	Fornitore	160
Catalizzatore	Fornitore	40
Diluente	Fornitore	102
Cemento	Fornitore	11875
Catalizzatore	Fornitore	40
Malta pronta	Fornitore	73025
Planitop (cemento rinforzato con fibre)	Fornitore	29100
Calce	Fornitore	550
Ferro	Fornitore	7790,1
Calcestruzzo (il dato è in m3)	Fornitore	1100,5
Intonaco	Fornitore	34600
Totale		20986090,6

5.2 Consumi energetici

La gestione energetica di IGOM dipende dai progetti e dalle diverse sedi coinvolte. Da sottolineare che per una consistente parte delle attività sui progetti, i costi energetici sono coperti dai committenti e i consumi energetici non sono sotto il controllo di IGOM. Tuttavia, l'organizzazione sta progressivamente adottando pratiche di approvvigionamento ed utilizzo più responsabile dell'energia tramite una serie di iniziative. I principali consumi energetici sono rappresentati da energia elettrica, carburante per la flotta di mezzi aziendali e, in quantità relativamente minore, gas naturale.

La sede centrale di Pomezia acquista per il 100% energia da fonti rinnovabili ed è inoltre dotata di un impianto fotovoltaico per la produzione di una parte dell'energia consumata internamente.

In merito ai cambiamenti intercorsi nell'anno di rendicontazione, IGOM ha trasferito la propria sede da Ponsacco a Livorno, per i progetti relativi alla Raffineria ENI di Livorno. Il trasferimento ha consentito all'azienda di ottimizzare costi e consumi, principalmente relativi all'utilizzo di carburante. La nuova sede è, inoltre, dotata di un impianto fotovoltaico che ha consentito l'abbattimento dei consumi energetici di energia elettrica acquistata all'esterno. I mezzi di trasporto presso la sede di Livorno, sono dotati del sistema "visirun connect", che consente un monitoraggio efficace di chilometraggio e consumi. L'impianto fotovoltaico, con scambio sul posto, è monitorato attraverso lo stesso contatore elettrico bidirezionale.

Per quanto riguarda il progetto 3165/3 gestito dalla sede di Parma è in fase di progettazione un impianto fotovoltaico; i costi di conduzione e manutenzione dello stesso verranno gestiti direttamente da IGOM. L'impianto sarà costituito da 798 pannelli, disposti su 12 file di diversa lunghezza per il maggior sfruttamento possibile dell'area mantenendo il rispetto delle distanze tecniche e di sicurezza; la resa elettrica totale dell'impianto sarà di 331,17 kW di picco.

Sempre relativamente a progetti futuri in materia di gestione energetica, per la sede di Sigonella, è prevista per il 2024 la sostituzione di due gruppi elettrogeni da 32 KVa di vecchia generazione con gruppi di nuova concezione, che a parità di energia erogata prevedono un consumo orario di gasolio inferiore, consentendo quindi di ottimizzare l'utilizzo di carburante. È inoltre prevista la sostituzione delle plafoniere relative agli impianti di illuminazione esterna della stazione di San Cusumano.

Per quanto riguarda i consumi di energia elettrica, IGOM ha utilizzato per il 96,7% circa energia elettrica da fonti rinnovabili. L'autoproduzione di energia elettrica, per il 100% tramite pannelli solari, ha rappresentato per il 2023, circa il 23,4% del fabbisogno totale di energia sotto il controllo della società.

I dati relativi ai consumi energetici e di carburante sono disponibili e riportati a livello aggregato e fanno riferimento all'anno 2023. Le misure sono riportate nella seguente tabella, con arrotondamento

CONSUMI ENERGETICI	u.m.	2023
Energia elettrica		
Consumata internamente (sedi)	kWh	364.515
Acquistata	kWh	279.269
<i>di cui rinnovabile (da mix fornitore)</i>	kWh	267.171
Autoprodotta e consumata	kWh	85.246
<i>di cui rinnovabile</i>	kWh	85.246
Autoprodotta e venduta	kWh	0
<i>di cui rinnovabile</i>	kWh	0

Metano

Gas naturale per processo produttivo e riscaldamento	mc	11.574
--	----	--------

Consumi energetici parco auto / mezzi aziendali	u.m	2023
--	-----	------

Gasolio	lt	128162,54
---------	----	-----------

Benzina	lt	13521,94
---------	----	----------



5.3 Rifiuti

Legati strettamente alle attività di manutenzione di IGOM, vi sono anche i rifiuti prodotti dall'azienda, i quali vengono generalmente smaltiti secondo modalità diverse nell'ambito specifico di ogni progetto. Per quanto riguarda alcune commesse, in particolare, è la ditta subappaltatrice che esegue il lavoro di gestione del trasporto e dello smaltimento dei rifiuti prodotti, in conformità di precisi accordi contrattuali, che assicurino l'aderenza delle pratiche alle disposizioni di legge.

IGOM non dispone, tuttavia, di un sistema in grado di rendicontare in maniera completa la totalità dei dati relativi alla generazione di rifiuti che possa essere connessa, seppure indirettamente, alle proprie attività.

Per quanto riguarda invece la raccolta e il monitoraggio dei dati sui rifiuti inerenti alle attività di manutenzione, vengono svolti dei controlli una tantum di tipo documentale da parte del responsabile tecnico per la gestione dei rifiuti. Tale

figura è stata inserita per migliorare i processi connessi e monitorare gli adempimenti normativi per rendere maggiormente efficienti tutte le attività sotto il profilo della gestione dei rifiuti. Il ruolo è attualmente ricoperto da un professionista esterno specializzato.

Sono previste inoltre, in sede di audit interno, specifiche attività di monitoraggio, come previsto dal sistema di gestione ambientale conforme allo standard ISO 14001 implementato in azienda.

Allo stato attuale, l'azienda non ha avviato iniziative in materia di economia circolare.

Con riferimento ai rifiuti prodotti dall'azienda direttamente durante le attività di manutenzione, su un totale di 277,85 tonnellate di rifiuti, circa il 7,7% è stato preparato, in loco, al riutilizzo o recupero.

Nelle tabelle seguenti vengono riportati i dati aggregati disponibili sui rifiuti riferiti all'anno 2023.



RIFIUTI PER COMPOSIZIONE	u.m.	2023
carta	t	2,46
plastica	t	18,42
vetro	t	0,5
legno	t	4,77
tessile	t	5,12
toner	t	0,03
RAEE	t	7,6
metalli	t	7,81
indifferenziata	t	1,88
inorganici	t	0,04
imballaggi misti	t	4,41
materiali assorbenti contaminati da sostanze pericolose	t	1,22
imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	t	0,05
Materiale biodegradabile	t	1,73
Materiali isolanti	t	0,45
Misto di demolizioni	t	3,46
Pneumatici	t	4,36
Materiale filtrante misto	t	8,24
Altro (carburante f.s./oli combustibili)	t	186,53
Altro (terreno/fanghi da alluvione)	t	15,45
Altro	t	1,50
Altro (batterie)	t	1,82
Totale	t	277,85

RIFIUTI NON DESTINATI A SMALTIMENTO	u.m.	2023
Rifiuti pericolosi		
Preparazione per il riutilizzo - (R13)	t	18,39
Riciclo - (R3, R4, R5, R11)	t	
Altre operazioni di recupero - (R2, R6, R7, R8, R9, R10, R12)	t	3,2
TOT	t	21,59
Rifiuti non pericolosi		
Preparazione per il riutilizzo - (R13)	t	39,59
Riciclo - (R3, R4, R5, R11)	t	1,4
Altre operazioni di recupero - (R2, R6, R7, R8, R9, R10, R12)	t	
TOT	t	40,99
RIFIUTI NON DESTINATI A SMALTIMENTO		
Rifiuti pericolosi		
Preparazione per lo smaltimento - (D15)	t	2,57
Incenerimento con recupero di energia - (R1)	t	
Incenerimento senza recupero di energia - (D10, D11)	t	
Conferimento in discarica - (D1, D5)	t	
Altre operazioni di smaltimento - (D3)	t	7,44
Altre operazioni di smaltimento - (D9)	t	178,41
TOT	t	188,42
Rifiuti non pericolosi		
Preparazione per lo smaltimento - (D13, D14, D15)	t	9,45
Incenerimento con recupero di energia - (R1)	t	
Incenerimento senza recupero di energia - (D10, D11)	t	

Conferimento in discarica - (D1, D5)	t	17,4
Altre operazioni di smaltimento - (D2, D3, D4, D6, D7, D8, D9, D12)	t	
TOT	t	26,85



CAPITOLO 6

Persone al centro

- 6.1 I nostri collaboratori
- 6.2 La formazione
- 6.3 La salute e sicurezza sul luogo di lavoro

6.1 I nostri collaboratori

Al centro della già descritta catena del valore dell'azienda, si collocano anche le risorse umane interne di IGOM, responsabili per lo svolgimento delle attività direttamente riconducibili all'azienda. La corretta, equa e trasparente gestione del "patrimonio umano" aziendale, allineata ai principi di responsabilità sociale sono aspetti fondanti all'interno dell'organizzazione, che filtrano lungo tutte le linee dell'azienda.

IGOM opera in conformità con la normativa vigente al livello nazionale e le risoluzioni internazionali di ILO e ONU in materia di diritti del lavoratore, condannando il lavoro minorile o forzato e tutte le condotte illegali in contrasto con la dignità e l'integrità fisica e morale delle persone. L'organizzazione garantisce la tutela della genitorialità e la

tutela delle persone in condizioni di fragilità, adoperandosi costantemente per la promozione e il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di benessere psicofisico dei propri collaboratori e ponendo in essere azioni preventive e correttive a seconda delle fattispecie.

Viene rispettata in azienda la libertà di associazione e il diritto alla contrattazione collettiva ed è garantita la corresponsione puntuale della retribuzione stabilita e dei relativi contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi, per tutti i collaboratori, senza distinzione alcuna.

Nelle tabelle a seguire sono riportate una serie di informazioni descrittive della composizione del personale in azienda e di altri aspetti relativi ai lavoratori dipendenti. I dati si riferiscono al periodo di rendicontazione relativo al 2023.

Dipendenti per qualifica (per teste)	2023
Totali	255
Donne	31
Uomini	224
Dirigenti	8
Donne	2
Uomini	6
Quadri	13
Donne	5
Uomini	8
Impiegati	86
Donne	20
Uomini	66
Operai	148
Donne	4
Uomini	144

Circa l'88% del personale è composto da uomini, di cui la maggior parte, il 64% circa, sono inquadrati nella categoria degli operai. Sulle 31 donne totali invece, il 64,5% sono impiegate e il 16,1% fanno parte dei quadri. L'Alta Dirigenza

è composta da 8 individui, di cui 2 donne e 6 uomini.

Categorie protette	2023
Donne	0
Uomini	14
Dipendenti per livello di istruzione	2023
Laureati	39
Diplomati	172
Altro(inferiore al Diploma)	44
Dipendenti per anzianità media	2023
Età media occupati	47
Anzianità media di servizio	11

Per quanto riguarda il livello di istruzione in azienda, il 67,4% dell'organico è in possesso di un diploma. Vi sono all'interno del personale dipendente, 14 individui, tutti uomini, appartenenti alle categorie protette così come definito dalla legge. L'anzianità media di servizio è di 11 anni e l'età media dei componenti dell'organico è di circa 47 anni.

L'87% dei contratti di lavoro dipendente sono a tempo indeterminato. Tutti i contratti in essere al 31 dicembre 2023, sono full time, fatta eccezione per un solo contratto part time.

DIPENDENTI	Udm	Donne	Uomini	Totale 2023
Totale dipendenti a contratto	Num	31	224	255
A tempo indeterminato	Num	29	193	222
A tempo determinato	Num	2	23	25
A ore non garantite (es. a chiamata, occasionale)	Num		8	8
Totale dipendenti full time + part time	Num	31	224	255
Full-time	Num	31	223	254
Part-time	Num	0	1	1

Turnover

Per quanto riguarda i processi di selezione, assunzione e cessazione dei rapporti di lavoro, nonché gli aspetti relativi agli avanzamenti di carriera dei propri dipendenti, IGOM utilizza gli strumenti messi a disposizione dalla normativa vigente e dal CCNL Industria Metalmeccanica e Dirigenti Industria, in relazione alle esigenze operative ed organizzative aziendali. L'azienda privilegia il ricorso

a forme contrattuali non atipiche, favorendo, laddove possibile, l'utilizzo di contratti a tempo indeterminato.

In riferimento all'anno di rendicontazione i dati relativi al turnover del personale sono quelli riportati nelle tabelle sottostanti.

Nuovi dipendenti assunti nell'anno, per genere e età **2023**

Totale nuovi assunti	30
Totale donne	2
Totale uomini	28
Sotto i 30 anni	13
Donne	0
Uomini	13
compreso/uguale 30-50	14
Donne	1
Uomini	13
Oltre i 50 anni	3
Donne	1
Uomini	2

Nel 2023 sono state inserite 30 nuove risorse tramite assunzione, di cui circa il 43% composto da giovani under 30. Hanno invece lasciato l'azienda 25 lavoratori

dipendenti, dei quali il 52% aveva oltre 50 anni al momento dell'interruzione del rapporto. Il tasso di turnover complessivo per il 2023 è risultato essere del 33%.

Personale che ha interrotto o terminato il rapporto di lavoro, per genere e età **2023**

Totale dipendenti usciti 25

Totale donne 1

Totale uomini 24

Sotto i 30 anni 2

Donne 1

Uomini 1

compreso/uguale 30-50 10

Donne 0

Uomini 10

Oltre i 50 anni 13

Donne 0

Uomini 13



Tasso di turnover complessivo, per genere e età	2023 (%)
Tasso turnover complessivo	33
Tasso turnover in entrata	19
Donne	6,5
Uomini	12,5
Sotto i 30 anni	46
Donne	0
Uomini	46
Tra i 30 e i 50 anni (compreso / uguale)	19
Donne	6
Uomini	13
Oltre i 50 anni	10
Donne	8
Uomini	2
Tasso turnover in uscita	14
Donne	3
Uomini	11
Sotto i 30 anni	104
Donne	100
Uomini	4
Tra i 30 e i 50 anni (compreso / uguale)	10
Donne	0
Uomini	10
Oltre i 50 anni	14
Donne	0
Uomini	14

Retribuzione

Sotto il profilo retributivo, l'azienda applica le tabelle del CCNL Industria Metalmeccanica e Dirigenti Industria per la totalità dei lavoratori dipendenti. Si riportano i seguenti dati in merito al rapporto di retribuzione totale su base annuale:

Rapporto numerico tra la retribuzione annua totale dell'individuo più pagato e la retribuzione mediana annua totale di tutti i dipendenti 6,98

Aumento percentuale della retribuzione annua totale dell'individuo più pagato dal periodo precedente al periodo corrente 6,41

Aumento percentuale della retribuzione mediana annua totale per tutti i dipendenti dal periodo precedente al periodo corrente 4,86

Rapporto numerico tra l'aumento percentuale della retribuzione annua totale dell'individuo più pagato e l'aumento percentuale della retribuzione mediana annua totale per tutti i dipendenti 1,32

Diversità e pari opportunità, non discriminazione e diritti dei lavoratori

IGOM considera di primaria importanza la tematica della diversità e delle pari opportunità all'interno dell'azienda; l'azienda si impegna ad inviare ogni due anni ad inviare al Ministero del Lavoro il rapporto sulle pari opportunità, così come previsto dalla normativa vigente.

E' ferma convinzione della società l'importanza di una corretta e trasparente gestione delle tematiche relative al rispetto delle persone all'interno dell'azienda, a conferma di tale impegno sono intraprese periodicamente attività di sensibilizzazione della Direzione, dei fornitori, del personale dipendente e dei collaboratori esterni, al rispetto dei principi di responsabilità sociale.

In particolare, l'azienda assicura:

- di non utilizzare lavoro infantile o lavoro obbligato e di rispettare la normativa vigente nazionale, delle convenzioni e delle raccomandazioni internazionali, ivi incluse le risoluzioni di organismi internazionali quali l'ILO e l'ONU;
- di rispettare la libertà di associazione ed il diritto alla contrattazione collettiva ;
- di contrastare ogni forma di discriminazione e di disparità di trattamento (in sede di assunzione, nelle retribuzioni, nell'accesso alla formazione, nelle promozioni di carriera) basate su questioni di razza, nazionalità, religione, handicap, sesso, preferenze sessuali, appartenenza a sindacati, affiliazione politica;

- di condannare tutte le condotte illegali suscettibili di entrare in contrasto con la dignità o l'integrità fisica e/o morale della persona;
- di applicare in modo completo ed imparziale il contratto collettivo nazionale di lavoro a tutti i dipendenti, corrispondendo puntualmente la retribuzione stabilita e versando tutti i relativi contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi ;
- di garantire la tutela della maternità e della paternità, nonché delle persone svantaggiate

promuovere e migliorare le condizioni di sicurezza e di benessere fisico e psichico dei propri collaboratori con azioni sia preventive che correttive.

Per l'anno di rendicontazione non sono stati rilevati episodi di discriminazione.

Riportiamo di seguito una serie di tabelle contenenti informazioni relative alla diversità all'interno dell'azienda, i dati sono relativi al periodo di riferimento di rendicontazione per il 2023.

Numero dipendenti per fascia di età**2023**

Totale	255
Donne	31
Uomini	224
under 30	29
Donne	1
Uomini	28
compreso/uguale 30-50	119
Donne	17
Uomini	102
over 50	107
Donne	13
Uomini	94

Categoria	Parametro	%
Organi di governance	Donne	12,5
	Uomini	87,5
	Persone con età inferiore ai 30 anni	0
	Persone con età compresa tra i 30 e i 50 anni	12,5
	Persone con età superiore ai 50 anni	87,5
	Persone appartenenti a categoria vulnerabile o minoranze etniche/ religiose (se ve ne sono specificare)	ND: Dato non disponibile
Dipendenti	Donne	12,15
	Uomini	87,85
	Persone con età inferiore ai 30 anni	11,37
	Persone con età compresa tra i 30 e i 50 anni	46,66
	Persone con età superiore ai 50 anni	41,97
	Persone appartenenti a categoria vulnerabile o minoranze etniche/ religiose (se ve ne sono specificare)	ND: Dato non disponibile

Rapporto tra il salario di base e la retribuzione delle donne rispetto agli uomini

Categoria	Parametro	% di delta tra il salario base e salario effettivo
Dirigenti	Donne	9,72
	Uomini	30,07
Quadri	Donne	60,49
	Uomini	59,36
Impiegati	Donne	33,42
	Uomini	42,42
Operai	Donne	28,16
	Uomini	33,27

Welfare aziendale

In linea generale viene applicato al personale il sistema di welfare previsto dai CCNL Industria Metalmeccanica e Dirigenti Industria, rivolgendo un programma di welfare premiale ad un gruppo omogeneo di dipendenti, la cui strutturazione e gestione è allineata alle disposizioni previste dalla normativa vigente. Per quanto riguarda il welfare relativo ai progetti specifici, l'azienda tiene fede al contratto integrativo aziendale di progetto.

Tipologia di benefit	Breve descrizione	Beneficiari
Welfare	Welfare come da CCNL	Tutti
Welfare	Welfare premiale	Un gruppo omogeneo di dipendenti
Assicurazione sanitaria	Prevista dal CCNL	Tutti
Veicolo aziendale	Previsto in base alla funzione operativa	Funzioni interessate

È intenzione dell'azienda sviluppare ulteriormente la gestione dei welfare premiali, aumentando il numero delle categorie di dipendenti alle quali tali premialità sono destinate.

6.2 La formazione

In un contesto che richiede un aggiornamento ed un'evoluzione continua del know-how disponibile in azienda, IGOM garantisce a tutti i dipendenti adeguate attività di formazione, che vengono pianificate sulla base delle esigenze espresse dai lavoratori o dai loro responsabili, ed in base alle scadenze previste dalla normativa vigente. Ogni anno viene approvato un articolato piano formativo che include la definizione di obiettivi da raggiungere e nuove competenze da integrare al bagaglio complessivo di competenze delle risorse. L'offerta formativa copre principalmente i temi della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Nel corso del 2023 è stata svolta formazione sulla norma ISO 9001. Tutti i corsi di formazione prevedono dei test di valutazione

della loro efficacia. La valutazione dell'efficacia delle attività di formazione si tiene con cadenza almeno annuale mediante un confronto interno tra i responsabili organizzativi al quale partecipano anche una delegazione di rappresentanti dei lavoratori.

Le tabelle a seguire forniscono dati relativi alle ore di formazione erogata ed ai contenuti della formazione stessa, restituendo anche un approfondimento sulla composizione dei destinatari delle attività formative, per genere e per qualifica in azienda. La seconda tabella riporta il numero medio di ore di formazione ricevute per il dipendente appartenente alla categoria menzionata. I dati si riferiscono al periodo di rendicontazione.

Categoria di dipendenti	Ore di formazione media per dipendente donna (2023)	Ore di formazione media per dipendente uomo (2023)	Totale media di ore di formazione per categoria (2023)
Dirigenti	4	1,33	5,33
Quadri	1,6	3	4,6
Impiegati	7,6	7,7	15,3
Operai	0	12,1	12,1
Totale ore medie di formazione per genere	13,2	24,1	

Formazione per contenuto	Totale ore di formazione (2023)
Salute e sicurezza	2323
Altro (ISO 9001)	120
Totale	2443

6.3 La salute e sicurezza sul luogo di lavoro

Salute e sicurezza sono principi centrali per IGOM, determinanti ai fini della corretta erogazione dei propri servizi, in linea con i principi fondanti dell'azienda di rispetto e valorizzazione del proprio "patrimonio umano". Tutte le attività, le sedi lavorative e le categorie di lavoratori su cui l'azienda può esercitare un'influenza concreta sono coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro conforme allo standard ISO 45001.

Nell'ambito dello stesso sistema, IGOM ha definito un'apposita politica aziendale in tema di salute e sicurezza sul lavoro, rivolta e comunicata a tutte le parti interessate. Essa si articola intorno al rispetto delle disposizioni di legge in materia di salute e sicurezza, il costante controllo dei rischi emergenti, l'impegno all'azzeramento degli infortuni sul lavoro, al miglioramento ed ammodernamento continuo dei macchinari e delle attrezzature, alla formazione, informazione e sensibilizzazione attiva e continua, dei dipendenti dell'organizzazione e delle sue parti interessate, come ad esempio fornitori e subappaltatori.

L'azienda verifica l'efficacia della politica per garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori sul lavoro attraverso appositi monitoraggi e audit interni, che si svolgono secondo una procedura definita nell'ambito del sistema di gestione integrato.

L'azienda è costantemente impegnata nella ricerca e l'innovazione volta alla minimizzazione del rischio connesso alle attività lavorative attraverso la progettazione di sistemi di safe work e l'utilizzo di attrezzature e dispositivi protettivi. È già integrato alle prassi aziendali, lo svolgimento di una valutazione preventiva dei rischi con eventuale eliminazione o riduzione del rischio legato ai processi. La procedura di controllo dei rischi viene svolta con cadenza regolare ed è attivata anche nel caso in cui

vengano apportate integrazioni o modifiche significative ai processi di lavoro o alle attrezzature.

I risultati di tali controlli sono utilizzati nell'ottica di un miglioramento continuo al fine di contenere l'esposizione al rischio e alle situazioni di pericolo.

Le persone responsabili del controllo vengono continuamente formate e aggiornate per garantire e accrescere la loro competenza in materia di salute e sicurezza sul lavoro (HSE). E' presente un team HSE che si riunisce periodicamente per analizzare i risultati delle valutazioni e porre nuovi obiettivi da raggiungere. Allo stesso team HSE, congiuntamente agli RLS, è affidata la responsabilità di segnalare eventuali situazioni di criticità e/o pericolo. In caso di incidente sul lavoro, vengono redatti appositi documenti per registrare quanto accaduto, a seguito di una tempestiva ricerca approfondita delle cause, risultante dal confronto con i lavoratori direttamente coinvolti e con i loro supervisor. Il team HSE è incaricato della valutazione dei necessari interventi migliorativi affinché non si verifichino altri incidenti analoghi, promuovendo attività di formazione continua e vigilanza diretta. Sono previsti sopralluoghi periodici presso tutti i siti in cui opera l'azienda, svolti da medici competenti, che definiscono anche i protocolli di sorveglianza sanitaria da applicare per il monitoraggio delle condizioni di salute dei lavoratori.

Come ulteriore misura di promozione e tutela della salute del personale, l'azienda offre volontariamente ai propri lavoratori un servizio di assicurazione medica per affrontare i principali rischi per la salute, anche non connessi alle mansioni lavorative. Le performance di tali meccanismi di promozione sulla tematica per i lavoratori sono valutate anche in relazione al livello di adesione alle pratiche di salute e sicurezza poste in essere dall'organizzazione.

Dati sugli infortuni dei lavoratori dipendenti e non dipendenti**2023**

Numero totale di infortuni registrabili	3
di cui occorsi ai dipendenti	3
di cui occorsi ai lavoratori non dipendenti	0
Numero di infortuni con gravi conseguenze	0
di cui occorsi ai dipendenti	0
di cui occorsi ai lavoratori non dipendenti	0
Numero totale di decessi sul lavoro	0
di cui occorsi ai dipendenti	0
di cui occorsi ai lavoratori non dipendenti	0

Tasso di infortuni**2023 (%)**

Tasso di infortuni	100
dipendenti	100
lavoratori non dipendenti	0
Tasso di infortuni gravi	0
dipendenti	0
lavoratori non dipendenti	0

IGOM vuole garantire il miglioramento continuo dell'efficacia del sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro ponendosi obiettivi sempre più ambiziosi. Per il futuro, ambisce ad implementare ulteriori progetti e attività nell'ambito, per minimizzare i livelli di rischio esistenti e mantenere risultati soddisfacenti rispetto agli indici infortunistici aziendali.



O&M

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023

Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario ai sensi del D.lgs. 254/16